

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

RECUPERO RECORD PER I VIOLA

Il discorso di Gronchi al Congresso

INTER-LANEROSI 1-0

HA DECISO MIGLIOLI

INTER: Lombardi, Vincenzi, Ferrario, Giacomazzi, Ceio, Neri, Armano, Fracchini, Masci, Skoglund, Lorenzi.
LANEROSI: Sentimenti IV, Giaroli, Lancioni, Manente, David, Boni, Miglioli, Monti, Campagna, Murolo, Motta.
ARBITRO: Canepa di Genova.
RETE: Miglioli al 24' (autore).

MILANO, 29 - In una stanca partita, l'Inter ha superato di misura un volenteroso ma ferocemente sterile Lanerosi. La partita si sarebbe potuta chiudere al 25' del primo tempo, dato che dopo questo momento nessuna delle due squadre ha concluso alcuno dei rimarchevoli. L'inter vivacchiava sull'espugnativo vantaggio, ma nel secondo tempo gli interisti si travagliavano anche a dover continuare con soli dieci uomini, dato che Giacomazzi si produceva uno strappo e raggiungeva gli spogliatoi, così che si accendevano di gettare i palloni a lato. I vi-

INCONTRO FIACCO E RISULTATO GIUSTO TRA ATALANTA E LAZIO

Pronta replica di Bettini al goal di Bassetto (1-1)

I biancoazzurri, adottando una tattica prudente con Burini arretrato, sono riusciti nell'intento propostosi e cioè di pareggiare - Buona prova di Muccinelli

ATALANTA: Gabbiati, Corsini, Zambler, Cattozzo, Vittoni, Ankereri, Santelli, Betti, Rozzani, Annovazzi, Centoni, Villa, Muccinelli, Vivolo, Bettini, Burini, Selmosson.
ARBITRO: Rigato di Mestre.
RETE: nel primo tempo al 15' Bassetto (ricorre); al 18' Bettini.

(Dal nostro inviato speciale)

BERGAMO, 29 - Con la stessa formazione che ha vinto a Torino, l'Atalanta non è riuscita a battere la Lazio. Forze bergamasche meritavano una vittoria di stretta misura, ma in quanto a gioco non sono stati superiori agli ospiti. Per questo, a conti fatti, il risultato di partita si può accettare in pieno. Un 1-1 che rispetchia i valori in campo, o quanto meno l'esibizione di due squadre che hanno tirato a campare per settanta minuti buoni su novanta. Una partita infrasettimanale in tutto per tutto, insomma.

(Dal nostro inviato speciale)

di quanto è nelle sue possibilità. Discontinuo Annovazzi, ancora immutato per la massima divisione il Betti, Rozzani, anche se il ragazzo ha spuntato notevoli, meno pronto del solito nel tiro Bassetto; poco servito Sabbatella.

(che i bergamaschi stavano per indirizzare in porta. Ecco, Muccinelli è l'uomo che uscirà dal campo con una buona pagella. La pagella di un giocatore che ha fatto interamente il suo dovere. Come abbiamo detto, gli altri (tranne un paio) hanno deluso. E delude la partita che finisce giustamente in parità col risultato del primo tempo.

Samp - Milan 2-2

Hanno segnato Schiaffino, Ricagni e Tortul (2)



SAMP: Pin, Farina, Bernasconi, Agostinelli, Martini, Chiappini, Tortul, Ronzon, Firmani, Rosa, Arrighetti.
MILAN: Buffon, Maldini, Pedroni, Zakari, Liedholm, Bergamaschi, Mariani, Ricagni, Nordahl, Schiaffino, Dal Monte.
RETE: al 7' Schiaffino, al 17' Ricagni, al 35' e al 37' Tortul, tutti nel primo tempo.

GENOVA, 29 - Samp-Milano: una partita bella, combattuta e tecnicamente pregevole, e risultato giusto che premia il cuore, la generosità, la vitalità dei ragazzi di Czeizler usciti alla distanza e "puniti" l'eccessiva severità di Sestini e compagni. I quali andati in vantaggio al 7' con Schiaffino e al 25' con Ricagni hanno rinfacciato l'andatura ormai sicura di Tortul e di buccinelli che hanno approfittato per passare decisamente e con un colpo di cannone a un 2-1. I giocatori di Samp e di Milano, che si erano appostati con una doppia difesa di Tortul (35' e 37'). Per il resto, il gioco è stato molto equilibrato, con i due difensori cercavano di contrattaccare ma i due non hanno potuto sfruttare le loro opportunità. I migliori della Sampdoria: Bertoni, Sestini, Sestini, Nordahl, Farina, Rosa, Ronzon, Firmani e Arrighetti. Nel Milan: Pin, Buffon, Maldini, Bergamaschi, Mariani, Ricagni, Nordahl e Schiaffino.



SENTIMENTI IV ha disputato una bella partita e per batterlo c'è voluta l'autoreta di Miglioli

centri dal canto loro non mostravano di possedere un'ossatura tecnica da garantire un gioco razionale. L'inizio era promettente: Masci cercava di parare sulla manovra a metà campo e le azioni filavano piacevoli e veloci. Al 2' Skoglund riceveva la palla da Masci scarlava anche Sentimenti IV, ma il suo tiro veniva fermato sulla linea della porta da Giaroli. All'8' era il portiere bianco-rosso che con perfetto piazzamento riusciva a neutralizzare una triangolazione Lorenzi-Armano-Lorenzi e due minuti dopo lo stesso Sentimenti riusciva a carpire la palla in tuffo, all'improvviso Lorenzi.

Attivissimo «Mucci»

Il pubblico, che era abbastanza numeroso, si aspettava qualcosa di più, sia dalla squadra che dal difensore. Per questo, a conti fatti, il risultato di partita si può accettare in pieno. Un 1-1 che rispetchia i valori in campo, o quanto meno l'esibizione di due squadre che hanno tirato a campare per settanta minuti buoni su novanta. Una partita infrasettimanale in tutto per tutto, insomma.

Diffidato Ghiglia Multata La Lazio

MILANO, 29 - Fra le decisioni prese oggi dalla Lega a carico dei giocatori e delle squadre romane figurano i seguenti provvedimenti: l'annullamento della partita Lazio-Roma, annunciata a Scabarini (Lazio), e multa di 100.000 lire del Lazio, mentre l'Arbitro-Pisa è stata ancora rinviata ogni decisione.

Partita infuocata su un campo ricoperto di segatura

PADOVA, 29 - Usando la spugna del genovese, il pallone di Padova non è riuscito a entrare dalla lunghina del risultato di quella diabolica rete iniziale di Gratton che ha incassato tutto il bottino alla Fiorentina. Su un terreno stivato alla pista di un circo equestre, tanta era la segatura per i primi 45 minuti, i bianchi pativano sono stati presi d'infilata avendo perduto il controllo della metà campo. Zambler, in una ventra impiegato in funzione anti-Montuori e Mori, l'altro mediano laterale, pur spingendosi generosamente avanti in numerose occasioni non poteva sostenere un ruolo che sovrastava le sue deboli doti tecniche e atletiche.

Gratton segna in apertura di gioco e la Fiorentina passa a Padova (1-0)

Con il 20.mo risultato utile i gliati hanno stabilito il primato della migliore serie utile iniziale - Salito a 6 punti il vantaggio sul Milan - Infortunio a Rosetta

PADOVA: Bolognesi, Sganellato, Azzi, Moro, Zanoni, Mori, Pison, Paroli, Bonislati, Chiumiento, Stivanello.
FIORENTINA: Toros, Magnini, Rosetta, Cervato, Chiappella, Segato, Bizzardi, Gratton, Virzili, Montuori, Prini.
ARBITRO Liverati di Torino.
RETE: Gratton (Fiorentina) al 6'.

I viola in difesa

Al 13' pacifica invasione del campo. Si riprende dopo 11' l'Assalto del Padova troppo conclamato per rappresentare un guaio serio. La medicina usata è tripartita e comprende una netta campo, Toros passa ancora brutti momenti meno gravi del suo collega padovano che prima deve parare un insidioso tiro angolato di Virzili. Magnini sempre in sulla ripresca il Padova si è gettato all'arrembaggio con una generosità, ma con poca idee. La Fiorentina, se non proprio decisamente, è ancora in cerca di una formazione attuale, pericoli di subire il pareggio. La salvezza dei suoi giocatori della difesa ha avuto il merito di portare in partita un risultato pieno che non accamperò per i giocatori del Padova, ma che nello stesso tempo

(Continuazione dalla 1. pagina)

Questo sforzo è stato, e doveva essere per le condizioni di depressione di notevole zona dell'economia italiana, molto più rilevante di quello compiuto per rafforzare la nostra collaborazione militare difensiva nel quadro della NATO. Il nostro governo e voi, signori del Congresso, ci avete dato un validissimo aiuto in questa ricostruzione, imponendo con saggezza e con generosità lungimirante ingenti sacrifici al contribuente del vostro paese e nessuno in Italia lo dimentichi, apprezzando anche nel suo valore idealistico tale solidarietà.

« Non ignoro che da varie parti si sono fatti sprucchi non retti frangibili degli aiuti ricevuti. Può darsi. Ma c'è qualcuno, in questo paese così impregnato di spirito pratico e di esperienza, il quale possa sostenere che esista in qualsiasi parte della Terra un'azienda o un governo la cui gestione sia immune da errori? L'interessante, nel complesso quadro di una economia nazionale, non è il dar valore alle cifre rosse o alle negative, ma il confronto delle cifre nere dell'attivo, ma formare il bilancio e verificare se sia attivo il saldo della gestione. Ora, il nostro paese ha un bilancio con un largo saldo attivo, perciò questo Congresso può dire con soddisfazione al suo elettorato che l'aiuto all'Italia, non è stato una spesa improduttiva.

« Non voglio tuttavia con espressioni di cifre, ma qualcosa può darvi la prova di quanto affermo.

A) Rispetto al 1945 la produzione industriale è aumentata di un terzo, e quella agricola è raddoppiata.

B) Rispetto al 1947 il reddito ed il consumo pro-capite sono aumentati di più che il 50 per cento.

C) La capacità produttiva dell'apparato industriale è oggi doppia rispetto a quella del 1947.

La situazione in Italia

Gronchi ha criticato l'impegno concesso dall'Italia, che si ha in altri paesi, compresi gli Stati Uniti, fondata sulla «povertà congenita» e sulla disorganizzazione amministrativa, e ad essa ha contrapposto un quadro di risorse in aumento. Il campo del melano a quello del petrolio, dell'istruzione ecc.

« Esistono quindi nel mio paese i requisiti essenziali per lo sviluppo economico, ma il nostro paese è ancora indietro rispetto a quello degli Stati Uniti, e per questo è necessario un impegno di risorse per rafforzare l'autorità nella necessaria disciplina.

« Questa è l'Italia che oggi è dinanzi a voi e presenta la carta di identità alla grande famiglia delle democrazie occidentali.

Il Presidente italiano aveva iniziato la sua giornata ricevendo George Meaux, il presidente dell'APL-CIO, la nuova Confederazione sindacale unitaria degli Stati Uniti. Successivamente, egli si era recato a visitare la biblioteca del Congresso e la Corte suprema degli Stati Uniti, ricevendo anche il ministro dell'Interno Quincy Munford e del presidente della Corte, Earl Warren. Infine, egli era stato ricevuto dal vice-presidente Nixon, il quale è anche presidente del Senato, e dal suo segretario di Stato, Dean Rusk. Successivamente, Gronchi si era recato a visitare la biblioteca del Congresso e la Corte suprema degli Stati Uniti, ricevendo anche il ministro dell'Interno Quincy Munford e del presidente della Corte, Earl Warren. Infine, egli era stato ricevuto dal vice-presidente Nixon, il quale è anche presidente del Senato, e dal suo segretario di Stato, Dean Rusk.

Velata polemica di Martino con Dulles

WASHINGTON, 29 - Il ministro degli Esteri italiano, Martino, ha dichiarato oggi che egli si propone di «chiare» i domini con Dulles l'affermazione di quest'ultimo, secondo cui all'OECE e non già alla NATO, spettava il compito di sviluppare la cooperazione economica europea.

Martino ha ricordato che nello scorso dicembre Dulles dette la sua approvazione alla mozione di un estensione dell'articolo 2 del Patto atlantico e che le dichiarazioni odierne contrastano con tale ascensione.

Animata seduta alla Commissione LL.PP.

La commissione per gli affari costituzionali ha nel corso di una seduta animata, il 29 gennaio, discusso la proposta di legge Zanone, che prevede l'istituzione di un consiglio di Stato con poteri di controllo e di garanzia.

Dopo ampia discussione, la commissione ha votato a forte maggioranza tutti gli emendamenti proposti dal compagno Bettino, per cui la proposta è stata approvata con 12 voti su 15. Il testo della legge è stato approvato con 12 voti su 15.

SERIE A

Risultati dei recuperi	
Fiorentina-Padova	1-0
Atalanta-Lazio	1-1
Inter-Lanerosi	1-0
Sampdoria-Milan	2-2

La classifica							
Fiorentina	20	13	7	0	36	11	32
Milan	20	11	4	5	26	10	23
Inter	20	10	3	7	21	23	23
Spal	20	8	6	6	26	23	22
Sampdoria	20	8	6	6	26	22	22
Torino	19	8	5	6	27	21	21
Lanerosi	20	6	9	5	18	18	21
Juventus	20	6	9	5	19	22	21
Roma	20	6	8	6	28	21	20
Atalanta	20	6	7	7	30	20	19
Napoli	20	6	7	7	30	19	19
Lazio	20	6	7	7	28	26	19
Padova	20	8	2	10	25	30	18
Novara	20	5	8	7	25	26	18
Genoa	20	8	2	10	32	35	18
Verona	20	8	2	10	32	35	18
Triestina	20	5	7	8	12	27	17
Bologna	19	5	2	12	28	37	12
P. Patria	20	1	5	14	17	39	7

COSI' DOMENICA

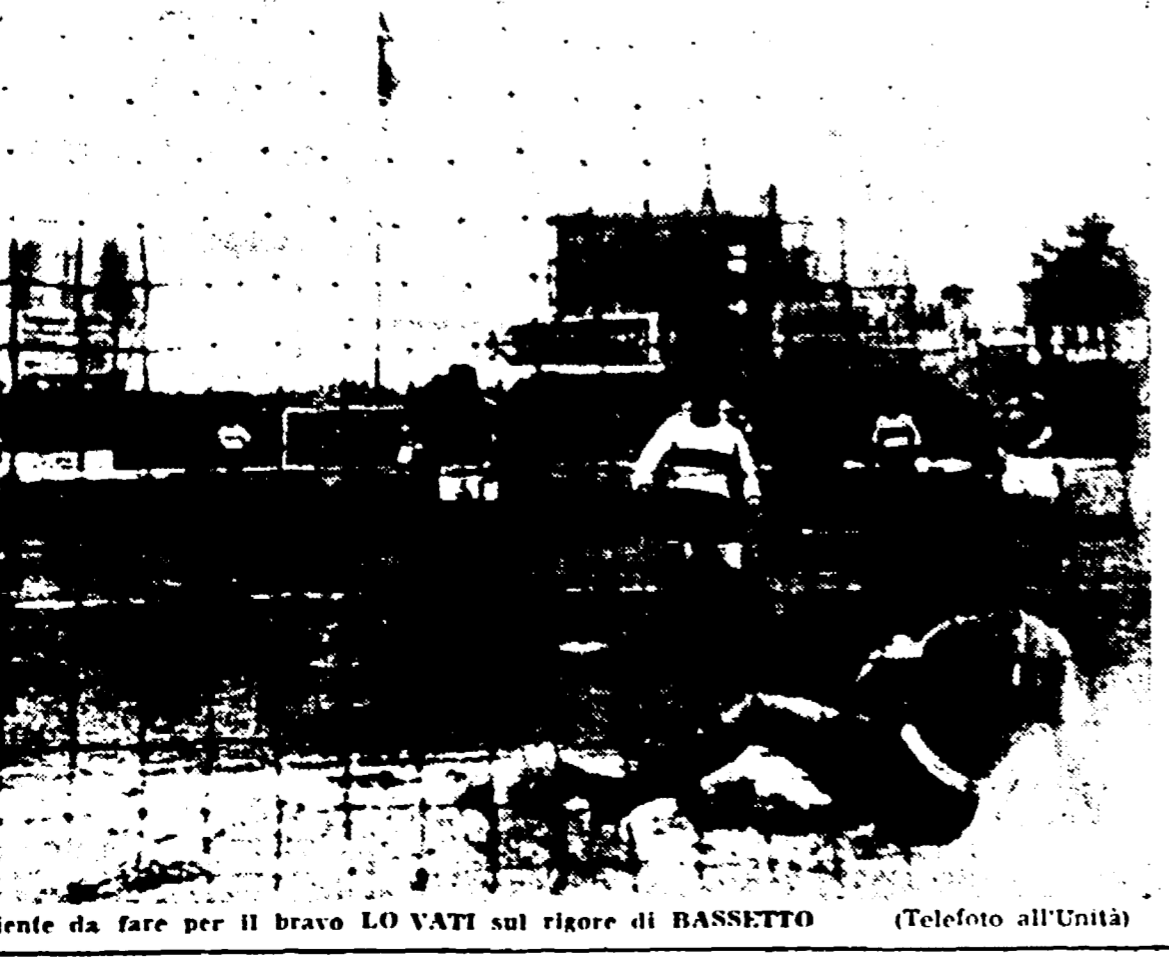
Serie A	
Inter-Fiorentina: Atalanta-Genoa; Sampdoria-Lazio; Padova-Lanerosi; Napoli-Milan; Roma-Novara; Juventus-Torino; Bologna-Pro Patria; Triestina-Spal.	

Serie B	
Legnano-Messandria; Brescia-Bari; Livorno-Como; Cagliari-Livorno; Parma-Messandria; Catania-Modena; Verona-Monza; Marzotto-Salermitana; Palermo-Indesne.	

Serie C	
Vigevano-Carobbarda; Sanremo-Caltanaro; Moliterni-Lecce; Prato-Mestina; Cremonese-Pavia; Colferro-Fiamme; Empoli-Fiombino; Sambenedettese-Siracusa; Venezia-Treviso.	

ieri l'arbitro Pieri ha lasciato la clinica

BUSTO ARSIZIO, 29 - L'arbitro di calcio Pieri di Trieste, dopo 10 giorni di degenza ha lasciato ieri la clinica di Busto Arsizio dove era stato ricoverato in seguito al malore accusato dopo la partita Pisa-Spal. Egli è stato dichiarato clinicamente guarito.



ATALANTA-LAZIO 1-1

Niente da fare per il bravo LO VATTI sul rigore di BASSETTO

(Telefoto all'Unità)